

# Piano Industriale

## MANUALE DI UTILIZZO



## Sommario

|  |    |
|--|----|
| Struttura del software .....                           | 3  |
| Inserimento dei dati .....                             | 4  |
| Caricamento dei bilanci .....                          | 5  |
| 1. Inserimento manuale .....                           | 6  |
| 2. Importazione automatica bilancio formato XBRL ..... | 7  |
| Inserimento dati previsionali.....                     | 20 |
| SETTING .....  | 20 |
| INVESTIMENTI.....                                      | 21 |
| Gestione ammortamenti .....                            | 21 |
| FONTI DI FINANZIAMENTO.....                            | 24 |
| RICAVI E COSTI DI GESTIONE .....                       | 27 |
| Costo del lavoro.....                                  | 30 |
| Ricavi di gestione .....                               | 30 |
| GESTIONE CREDITI E DEBITI.....                         | 33 |
| Risultati.....   | 34 |



## Struttura del software

Il software “racorda” i dati dell’ultimo bilancio con quelli previsionali, definiti dall’utente, e può essere distinto in diverse sezioni,

### **Fogli di input:**

Setting

Bilancio consuntivo

Investimenti

Fonti di finanziamento

Ricavi costi di gestione

Gestione crediti e debiti

Frase report (in cui inserirò dei testi che ritroverò nel piano scaricato)

**Fogli di output:** dove vengono compiute automaticamente tutte le elaborazioni/analisi finanziarie dell’impresa sulla base dei dati dei bilanci degli anni passati e delle ipotesi economico-finanziarie previsionali inserite dall’utente.

Il primo compito dell’analista è quello di caricare i bilanci storici nel software, all’interno delle sezioni di Bilancio consuntivo. Il caricamento può avvenire:

1. Importando i dati da file XBRL
2. Imputando a manualmente i dati nelle celle corrispondenti

Se non si posseggono dati dell’azienda riferiti ad un periodo di almeno 3 anni si devono utilizzare i dati più recenti avendo cura di utilizzare la colonna più a destra.

Inseriti i bilanci degli anni precedenti, si può accedere alle altre sezioni di input dove verranno inserite le assunzioni economiche e finanziarie negli anni di previsione

Il software provvede automaticamente a simulare gli scenari futuri, per 8 esercizi successivi sulla base dei dati inseriti relativi agli anni passati e delle variazioni percentuali previsionali impostate. Partendo dalle combinazioni economiche e produttive riscontrate negli ultimi anni viene quindi costruito il Piano industriale prospettico dell’azienda, completo di Stato Patrimoniale e Conto Economico per ciascun anno previsionale.



## Competenze necessarie per l'utilizzo e vantaggi del software

Non si richiedono particolari **competenze di carattere informatico** oltre alla capacità di utilizzo delle funzioni base di Excel. La scelta di una piattaforma in *cloud* e l'ambiente operativo di *Excel like* rendono il software utilizzabile dal maggior numero possibile di utenti. L'attenzione dell'analista può rivolgersi agli aspetti economico-finanziari senza distrazioni di ordine tecnico.

Certamente più delicato è il profilo delle **competenze economiche e finanziarie** richieste per poter utilizzare tutte le potenzialità del software. L'uso del software risulta infatti semplice dal punto di vista operativo, ma la qualità e quantità dei risultati che lo stesso fornisce richiedono una certa cultura finanziaria per poter intervenire sulle singole variabili di imputazione e per poter essere proficuamente interpretati, corretti ed utilizzati ai fini dell'implementazione di manovre finanziarie e di strategie produttive e di mercato.

Il software tiene conto della *circolare 44/E del 26 novembre 2012 dell'Agenzia delle Entrate* in tema di **nuova IVA per cassa**, il cosiddetto **cash accounting** introdotto con il Decreto Sviluppo 2012 (*DI 83-2012*) e regolamentato dall'*articolo 32-bis*.

## Inserimento dei dati

### AVVERTENZE PRELIMINARI

I dati devono essere inseriti esclusivamente nelle celle con sfondo bianco e testo blu, presenti nei fogli INPUT.

Il primo valore da inserire è quello relativo all'anno del numero anni del piano finanziario nel foglio Setting e la previsione inizierà l'anno successivo a quello dell'ultimo bilancio disponibile.

Se per esempio imputo come numero anni del piano finanziario nel foglio Setting il numero 5, successivamente nel Bilancio a consuntivo nell'attivo dello stato patrimoniale devo solo scegliere l'ultimo anno a consuntivo. Se questo per esempio è il 2017 vorrà dire che il software prevedrà una analisi previsionale che parte dal 01/01/2018 fino al 31/12/2022 (anni 5)



## Utilizzo del menù

Sulla destra è riportato il menu che contiene tutte le funzionalità disponibili per la gestione dei progetti:



| Menù | Significato  |
|------|--|
|      | Salvataggio del progetto   |
|      | Annulla ultima modifica  |
|      | Ripristina ultima modifica   |
|      | Evidenzia eventuali errori riportati dal sistema   |
|      | Importazione di bilancio in formato XBRL   |
|      | Salva con nome: permette anche di creare una copia del progetto  |
|      | Download del report in Word, Excel e Pdf   |
|      | Caricamento di allegati da conservare nel cloud (es. copia dei bilanci, informazioni societarie, appunti ecc.) |
|      | Richiesta assistenza sul software  |
|      | Chiusura del progetto  |
|      | Link al manuale del software   |

## Caricamento dei bilanci

Esistono due modalità di caricamento dei bilanci:

### 1. Inserimento manuale dei dati di bilancio

I dati vanno inseriti nella schermata “Bilancio Consuntivo” che è divisa in:

Stato Patrimoniale Attivo

Stato Patrimoniale Passivo

Conto Economico

### 2. Caricamento automatico tramite XBRL

Cliccando sull'icona XBRL e caricando il bilancio in formato XBRL.

**N.B.** In tutti i casi, una volta inseriti i dati sia manualmente che tramite XBRL, è sempre possibile modificare i dati.



## 1. Inserimento manuale

Per prima cosa bisogna scegliere il numero di anni di bilancio e successivamente l'ultimo anno disponibile.

Totale anni:  Ultimo bilancio  [Aggiungi anno successivo](#)

Una volta fatto ciò, devo solo inserire i dati nelle celle corrispondenti secondo gli schemi di bilancio stabiliti dal Codice civile.

Il software è aggiornato al D.Lgs. 139/2015 Nuovi schemi di bilancio

### Inserimento manuale del bilancio in forma abbreviata

Sia nel caso di bilancio ordinario che in forma abbreviata la maschera di inserimento è la stessa e sempre rappresentata da quella del bilancio ordinario. I dati che non sono presenti nel bilancio abbreviato dovranno essere recuperati nella nota integrativa.

Esempio.

Nel passivo dello Stato patrimoniale in forma abbreviata la voce D dei debiti è riportata complessivamente con la sola distinzione di quelli esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

| D) Debiti                              |               |          |
|--|---------------|----------|
| esigibili entro l'esercizio successivo | 10.875        | 0        |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | -             | -        |
| <b>Totale debiti</b>                   | <b>10.875</b> | <b>0</b> |

Nel software, invece, è comunque prevista la possibilità di riportare i valori riferiti alle singole tipologie di debito come nel caso del bilancio ordinario da rinvenire nella nota integrativa se contenuti. Questo perché, mancando ad esempio la suddivisione dei debiti verso banche tra esigibili entro e oltre i 12 mesi ma solo il complessivo di tutti i debiti, l'analista finanziario non potrà mai sapere qual è la parte dei debiti corrispondente al breve, sconti o fidi, e quella oltre i 12 mesi, finanziamenti, mutui ecc.

Per tale motivo, se si vuole effettuare una corretta analisi finanziaria bisogna, anche nel caso di azienda che utilizza il bilancio in forma abbreviata, non fermarsi solo ai totali così come riportati in bilancio ma valorizzare ogni singola voce reperibile in nota integrativa come se fosse un bilancio in forma ordinaria.



## 2. Importazione automatica bilancio formato XBRL

Per importare un bilancio nel formato XBRL bisogna essere in possesso del file XBRL come depositato in Camera di Commercio.

Per prima cosa bisogna scegliere il numero di anni di bilancio e successivamente l'ultimo anno disponibile del bilancio.

**N.B.** Quando viene importato un file XBRL lo stesso prevede sempre due bilanci: se ad esempio importo il bilancio 2015 automaticamente verrà importato anche l'anno 2014. Quindi, se voglio importare l'anno 2015 devo scegliere nella cella "Totali anni" sempre 2 anni.

Totale anni:  Ultimo bilancio  [Aggiungi anno successivo](#)

Se ad esempio invece voglio importare quattro anni, anno 2012 e 2015, devo inserire nella cella "Totale anni" il numero 4.

Totale anni:  Ultimo bilancio  [Aggiungi anno successivo](#)

Successivamente devo cliccare sull'icona XBRL



E caricare il bilancio in formato XBRL archiviato in una cartella sul mio Pc.

Carica un file .xbrl oppure un file compresso zip contenente almeno un file .xbrl

Scegli file Nessun file selezionato

[Annulla](#) [Prosegui](#)

Il software comunque riconoscerà in ogni caso quali sono gli anni importati tramite XBRL e adatterà i settaggi (totale anni e ultimo bilancio) in modo da assicurare la visualizzazione dei bilanci inseriti (con un limite di 5 bilanci visualizzati contemporaneamente).

**N.B.** Una volta importati i bilanci tramite XBRL, posso sempre modificare i singoli valori cliccando nella cella corrispondente.



## 2 a) Importazione automatica formato XBRL bilancio ordinario

Se trattasi di importare un bilancio ordinario in XBRL non sussiste alcun problema, basta seguire la procedura descritta precedentemente e i valori saranno automaticamente inseriti nelle celle corrispondenti.

## 2 b) Importazione automatica formato XBRL bilancio abbreviato

Nel caso di importazione di bilancio XBRL in forma abbreviata la procedura da seguire è la stessa ma, se si vuole effettuare una corretta analisi finanziaria, bisogna in questo caso non fermarsi solo ai totali così come riportati in bilancio ma valorizzare ogni singola voce reperibile in nota integrativa come se fosse un bilancio in forma ordinaria.

Il bilancio verrà sempre importato automaticamente ma verranno indicati, come da codice civile, solo i totali delle voci senza la sotto indicazione.

## 2 c) Importazione automatica formato XBRL bilancio consolidato

Se invece trattasi di importare un bilancio consolidato in XBRL non sussiste alcun problema, basta seguire la procedura descritta ed il sistema riconoscerà automaticamente la natura del bilancio, di conseguenza integrerà e renderà disponibili le voci aggiuntive relative ai bilanci consolidati.

È disponibile inoltre una casella di scelta che permette, indipendentemente dai bilanci presenti, di integrare in qualsiasi momento i campi aggiuntivi riguardanti i bilanci consolidati.

**Bilancio Consolidato** 

**N.B.** Quando, viceversa, si cercherà di eliminare i campi del bilancio consolidato trasformando un consolidato in un ordinario, c'è una forte possibilità che il bilancio perda la sua quadratura, dato che i valori dei campi relativi al bilancio consolidato non vengono più sommati ai totali attivo/passivo.

Per favorire una maggiore elasticità e spazio di manovra nelle voci da compilare, sono stati integrati nei crediti e nei debiti (“verso clienti”, “verso imprese controllate”, “verso imprese collegate”, “verso imprese controllanti”, “verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti 2016”) le voci relative ai crediti finanziari:

- Nell'attivo circolante, non risultano presenti i crediti finanziari oltre 12 mesi finanziari, dato che per tali crediti c'è una sezione apposita:  
III) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, Che racchiude nelle sezioni 1) 2) 3) e 4) i riferimenti a tali crediti.





- Nella sezione relativa al passivo invece sono presenti le voci “entro” ed “oltre” per

| 2) verso imprese controllate                    | anziani | 9) Debiti verso imprese controllate            |
|---|---------|--|
| - entro 12 mesi commerciali ↗                   |         | - entro 12 mesi commerciali ↗                  |
| - entro 12 mesi finanziari                      |         | - entro 12 mesi finanziari                     |
| - oltre 12 mesi commerciali                     |         | - oltre 12 mesi commerciali ↗                  |
| <b>Totale crediti verso imprese controllate</b> |         | - oltre 12 mesi finanziari                     |
|   |         | <b>Totale debiti verso imprese controllate</b> |

## Il significato dei diversi colori

|                                |
|--------------------------------|
| <input type="text" value="0"/> |
| <input type="text" value="0"/> |
| <b>22.900</b>                  |

Le celle di colore rosso o arancione guidano l'utente poiché sono le celle che possono essere valorizzate ovvero in cui è possibile inserire dei singoli valori che non sono presenti nel bilancio in forma abbreviata e reperibili nella nota integrativa. In questo caso il valore 22.900 può riferirsi sia alla cella di colore rosso che arancione o anche in parte a ciascuna di essa.

|                                |
|--------------------------------|
| <input type="text" value="0"/> |
|--------------------------------|

Le celle contraddistinte dal colore grigio segnalano l'utente che dal bilancio importato non sono presenti valori per quella singola voce del bilancio per cui bisogna lasciare il valore pari a zero. E' comunque sempre possibile modificare ed inserire un valore.

Qui di seguito, si riportano tutte le possibili modalità di inserimento dei valori ed il significato dei diversi colori delle celle.



## Celle di colore bianco

### Esempio 1

#### I) Immobilizzazioni immateriali:

|  |                           |                           |
|--|---------------------------|---------------------------|
| 1) Costi d'impianto e di ampliamento                                     | 0                         | 0                         |
| 2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità                               | 0                         | 0                         |
| 3) Diritti di brevetto e di uso di opere d'ingegno                       | 0                         | 0                         |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti                                | 0                         | 0                         |
| 5) Avviamento  | 0                         | 0                         |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti                                   | 0                         | 0                         |
| 7) Altre   | 286.193                   | 245.886                   |
| <b>(valori importati da xbrl)</b><br>Totale immobilizzazioni immateriali | <b>286.193</b><br>286.193 | <b>245.886</b><br>245.886 |

In questo caso l'XBRL caricato ha importato esattamente i valori presenti in bilancio. Per tale motivo non necessita nessun altro intervento.

Se però volessi comunque modificare i valori caricati supponendo di attribuire ai costi d'impianto un valore pari a 2, tale inserimento modifica il totale delle immobilizzazioni immateriali, che ammontano a 286.195, evidenziando il disallineamento con i valori importati da xbrl che invece è pari a 286.193. A seguito dell'inserimento del valore le celle diventano di colore rosso per evidenziare che si è apportata una modifica e che le celle devono essere ulteriormente valorizzate al fine di allineare il totale con quello del bilancio.

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### I) Immobilizzazioni immateriali:

|  |  |                           |
|--|--|---------------------------|
| 1) Costi d'impianto e di ampliamento                                     | 2  | 0                         |
| 2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità                               | 0  | 0                         |
| 3) Diritti di brevetto e di uso di opere d'ingegno                       | 0  | 0                         |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti                                | 0  | 0                         |
| 5) Avviamento  | 0  | 0                         |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti                                   | 0  | 0                         |
| 7) Altre   | 286.193  | 245.886                   |
| <b>(valori importati da xbrl)</b><br>Totale immobilizzazioni immateriali | <b>286.193</b><br><b>286.195</b><br><small>(valore xbrl 286.193)</small> | <b>245.886</b><br>245.886 |



## Celle di colore rosso

### Esempio 2

#### C) ATTIVO CIRCOLANTE

##### I) Rimanenze:

|  |            |            |
|--|------------|------------|
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo          | 0          | 0          |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0          | 0          |
| 3) Lavori in corso su ordinazione                  | 0          | 0          |
| 4) Prodotti finiti e merci                         | 0          | 0          |
| 5) Acconti   | 0          | 0          |
| <b>(valori importati da xbrl)</b>                  | <b>150</b> | <b>150</b> |
| <b>Totale Rimanenze</b>                            | <b>150</b> | <b>150</b> |

In questo caso il software importerà il solo valore totale delle rimanenze contenuto nel XBRL pari a € 150. Le celle dove posso inserire i sub valori da reperire in nota integrativa saranno contrassegnate dal colore rosso. Posso scegliere di operare in due modi:

1. lasciare i valori dei soli totali così come importati dal file XBRL
2. inserire manualmente nelle celle rosse i singoli valori sub totali presi nella nota integrativa

Sempre nel caso specifico appena inserisco un valore in una delle celle contrassegnate dal colore rosso il totale cambia per tenere conto del/dei nuovi valori inseriti.

#### C) ATTIVO CIRCOLANTE

##### I) Rimanenze:

|  |            |            |
|--|------------|------------|
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo          | 60         | 80         |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0          | 0          |
| 3) Lavori in corso su ordinazione                  | 0          | 0          |
| 4) Prodotti finiti e merci                         | 0          | 0          |
| 5) Acconti   | 0          | 0          |
| <b>(valori importati da xbrl)</b>                  | <b>150</b> | <b>150</b> |
| <b>Totale Rimanenze</b>                            | <b>60</b>  | <b>80</b>  |

Ed il colore rosso sparirà quando i sub valori inseriti saranno pari al totale importato dal bilancio XBRL (prima colonna:  $60 + 40 + 50 = 150$ ).



### Esempio 3

#### C) ATTIVO CIRCOLANTE

##### I) Rimanenze:

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo

|    |    |
|----|----|
| 60 | 80 |
|----|----|

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

|   |   |
|---|---|
| 0 | 0 |
|---|---|

3) Lavori in corso su ordinazione

|   |   |
|---|---|
| 0 | 0 |
|---|---|

4) Prodotti finiti e merci

|    |    |
|----|----|
| 40 | 50 |
|----|----|

5) Acconti

|    |    |
|----|----|
| 50 | 20 |
|----|----|

(valori importati da xbrl)

**Totale Rimanenze**

**150**

**150**

**150**

**150**



## Celle di colore grigio

### Esempio 4

Se le celle sono tutte di colore grigio, ciò significa che nessun valore è presente nel bilancio abbreviato importato dato che il valore del sub-totale è pari a zero. Posso comunque sempre inserire dei valori anche nelle celle grigie.

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### I) Immobilizzazioni immateriali:

|   |          |          |
|---|----------|----------|
| 1) Costi d'impianto e di ampliamento  | 0        | 0        |
| 2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità                                      | 0        | 0        |
| 3) Diritti di brevetto e di uso di opere d'ingegno                              | 0        | 0        |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti                                       | 0        | 0        |
| 5) Avviamento   | 0        | 0        |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti  | 0        | 0        |
| 7) Altre  | 0        | 0        |
| <b>(valori importati da xbrl)</b><br><b>Totale immobilizzazioni immateriali</b> | <b>0</b> | <b>0</b> |

### Esempio 5

Se invece ci appaiono celle rosse e grigie:

#### II) Crediti:

|                                     |          |          |
|-------------------------------------|----------|----------|
| 1) verso clienti                    |          |          |
| - entro 12 mesi                     | 0        | 0        |
| - oltre 12 mesi                     | 0        | 0        |
| <b>Totale crediti verso clienti</b> | <b>0</b> | <b>0</b> |

Se una cella è di colore grigio vuol dire che non risulta nessun valore nella stessa dato che, come in questo caso, il valore dei crediti oltre i 12 mesi risultante nel bilancio XBRL è pari a zero.

|   |               |               |
|---|---------------|---------------|
| <b>Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b><br><b>(valori importati da xbrl)</b> | <b>16.953</b> | <b>22.307</b> |
| <b>Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo</b><br><b>(valori importati da xbrl)</b> | <b>0</b>      | <b>0</b>      |
| <b>Totale Crediti</b>   | <b>16.953</b> | <b>22.307</b> |

Posso comunque, se voglio, inserire dei valori anche nelle celle grigie nonostante il software mi abbia segnalato che nel bilancio XBRL importato non sono presenti tali valori.



## Celle colore arancione

Abbiamo visto precedentemente il significato delle celle di colore grigio.

### Esempio 6

Se una cella è invece di colore arancione ciò vuol dire che i valori esigibili oltre l'esercizio successivo sono maggiori di zero e quindi possono essere valorizzati.

|   |                                |                                |
|---|--------------------------------|--------------------------------|
| 2) Crediti:   |                                |                                |
| a) verso imprese controllate  |                                |                                |
| a.1) esigibili entro l'esercizio successivo   | <input type="text" value="0"/> | <input type="text" value="0"/> |
| a.2) esigibili oltre l'esercizio successivo   | <input type="text" value="0"/> | <input type="text" value="0"/> |
| <b>Totale crediti verso imprese controllate</b>   | <b>0</b>                       | <b>0</b>                       |
| b) verso imprese collegate  |                                |                                |
| b.1) esigibili entro l'esercizio successivo   | <input type="text" value="0"/> | <input type="text" value="0"/> |
| b.2) esigibili oltre l'esercizio successivo   | <input type="text" value="0"/> | <input type="text" value="0"/> |
| <b>Totale crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>                             | <b>0</b>                       | <b>0</b>                       |
| c) verso imprese controllanti   |                                |                                |
| c.1) esigibili entro l'esercizio successivo   | <input type="text" value="0"/> | <input type="text" value="0"/> |
| c.2) esigibili oltre l'esercizio successivo   | <input type="text" value="0"/> | <input type="text" value="0"/> |
| <b>Totale crediti verso imprese controllanti</b>  | <b>0</b>                       | <b>0</b>                       |
| d) verso altri  |                                |                                |
| d.1) esigibili entro l'esercizio successivo   | <input type="text" value="0"/> | <input type="text" value="0"/> |
| d.2) esigibili oltre l'esercizio successivo   | <input type="text" value="0"/> | <input type="text" value="0"/> |
| <b>Totale crediti verso altri</b>   | <b>0</b>                       | <b>0</b>                       |
| <b>Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo (valori importati da xbrl)</b> | <b>0</b>                       | <b>0</b>                       |
| <b>Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (valori importati da xbrl)</b> | <b>0</b>                       | <b>8.442</b>                   |
| <b>Totale Crediti</b>   | <b>0</b>                       | <b>8.442</b>                   |

In questo caso il totale dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari a 8.422, possiamo inserire i singoli valori nelle celle di colore arancione reperendoli nella nota integrativa. Mentre, sempre nel caso specifico, essendo il totale dei crediti esigibili entro l'esercizio pari a zero, le singole celle dei crediti entro sono di colore grigio per indicare che nel bilancio XBRL importato non sono presenti tali valori. Posso comunque se voglio inserire dei valori anche nelle celle grigie nonostante il software mi abbia segnalato che nel bilancio XBRL importato non sono presenti tali valori.



## Celle di colore arancione e rosse

### Esempio 7

In tal caso, nella prima colonna sia il totale dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo pari a € 168.347 che quello entro pari a € 387.585 sono maggiori di zero e quindi potenzialmente tutte le singole celle entro e oltre potrebbero essere valorizzate.

|  |                |                |
|--|----------------|----------------|
| <b>Totale debiti verso imprese collegate</b>   | 0              | 0              |
| 11) Debiti verso controllanti  |                |                |
| - entro 12 mesi commerciali  | 0              | 0              |
| - oltre 12 mesi commerciali  | 0              | 0              |
| <b>Totale debiti verso imprese controllanti</b>  | 0              | 0              |
| 12) Debiti tributari   |                |                |
| - entro 12 mesi  | 0              | 73.126         |
| - oltre 12 mesi  | 0              | 0              |
| <b>Totale debiti tributari</b>   | <b>47.132</b>  | <b>73.126</b>  |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale                         |                |                |
| - entro 12 mesi  | 0              | 3.292          |
| - oltre 12 mesi  | 0              | 0              |
| <b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>               | <b>2.829</b>   | <b>3.292</b>   |
| 14) Altri debiti   |                |                |
| - entro 12 mesi  | 0              | 16.771         |
| - oltre 12 mesi  | 0              | 10.690         |
| <b>Totale altri debiti</b>   | <b>24.370</b>  | <b>27.461</b>  |
| <b>Totale Debiti esigibili entro l'esercizio successivo (valori importati da xbrl)</b> | <b>387.585</b> | <b>429.906</b> |
| <b>Totale Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo (valori importati da xbrl)</b> | <b>168.347</b> | <b>84.302</b>  |
| <b>Totale Debiti</b>   | <b>555.932</b> | <b>514.208</b> |

Per tale motivo il totale dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo è di colore rosso e collegato alle celle dello stesso colore mentre quelli oltre di colore arancione. Dovrò quindi consultare la nota integrativa e verificare se nella stessa sono presenti i valori delle singole voci distinte in entro e oltre ed eventualmente inserirli nelle celle corrispondenti.

Da notare che nell'anno successivo (la colonna a destra) non viene indicato nessun colore. Questo perché in tal caso l'XBRL importato conteneva tutte le informazioni nelle singole celle. Per tale motivo non vi è necessità di valorizzare le stesse ricercando i valori nella nota integrativa.

### Esempio 8

Se una cella è invece di colore arancione vuol dire che i valori esigibili oltre l'esercizio successivo sono maggiori di zero e quindi possono essere valorizzati. Analizziamo quali sono le differenze nel caso di inserimento manuale di valori in celle arancioni (valori esigibili oltre l'esercizio successivo) o rosse (valori esigibili entro l'esercizio successivo).



|  |                                |                                |
|--|--------------------------------|--------------------------------|
| 14) Altri debiti   |                                |                                |
| - entro 12 mesi  | <input type="text" value="0"/> | <input type="text" value="0"/> |
| - oltre 12 mesi  | <input type="text" value="0"/> | <input type="text" value="0"/> |
| <b>Totale altri debiti</b>   | <b>0</b>                       | <b>0</b>                       |
| <b>Totale Debiti esigibili entro l'esercizio successivo (valori importati da xbrl)</b> | <b>387.744</b>                 | <b>141.797</b>                 |
| <b>Totale Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo (valori importati da xbrl)</b> | <b>80.316</b>                  | <b>61.222</b>                  |
| <b>Totale Debiti</b>   | <b>468.060</b>                 | <b>203.019</b>                 |

Valorizzando la cella della voce “altri debiti- entro 12 mesi” con un importo pari a 387.743, il software indica all’utente che tale importo non copre esattamente il totale dei debiti esigibili entro l’esercizio successivo attraverso un alert (Differenza 1); in questo caso l’utente dovrà verificare il corretto inserimento del valore desunto dalla nota integrativa in quanto l’importo inserito non copre esattamente il totale.

|  |   |                                |
|--|---|--------------------------------|
| 14) Altri debiti   |   |                                |
| - entro 12 mesi  | <input type="text" value="387.743"/>                          | <input type="text" value="0"/> |
| - oltre 12 mesi  | <input type="text" value="0"/>                                | <input type="text" value="0"/> |
| <b>Totale altri debiti</b>   | <b>387.743</b>  | <b>0</b>                       |
| <b>Totale Debiti esigibili entro l'esercizio successivo (valori importati da xbrl)</b> | <b>387.744</b><br>(Totale inserito 387.743)<br>(Differenza 1) | <b>141.797</b>                 |
| <b>Totale Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo (valori importati da xbrl)</b> | <b>80.316</b>   | <b>61.222</b>                  |

Analogamente, l’inserimento di un importo superiore al valore xbrl genera un alert (Differenza -1) tale per cui l’utente avrà evidenza dell’inserimento di un importo superiore (di una unità) rispetto al totale importato da xbrl.

|  |  |                                |
|--|--|--------------------------------|
| 14) Altri debiti   |  |                                |
| - entro 12 mesi  | <input type="text" value="0"/>                               | <input type="text" value="0"/> |
| - oltre 12 mesi  | <input type="text" value="80.317"/>                          | <input type="text" value="0"/> |
| <b>Totale altri debiti</b>   | <b>80.317</b>  | <b>0</b>                       |
| <b>Totale Debiti esigibili entro l'esercizio successivo (valori importati da xbrl)</b> | <b>387.744</b>   | <b>141.797</b>                 |
| <b>Totale Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo (valori importati da xbrl)</b> | <b>80.316</b><br>(Totale inserito 80.317)<br>(Differenza -1) | <b>61.222</b>                  |

Tale differenza incide anche sulla quadratura (attivo-passivo) che assume valore pari a 1, ad indicare la presenza di una unità in eccedenza rispetto al Totale Attivo.

|  |  |                                      |
|--|--|--------------------------------------|
| 14) Altri debiti   |  |                                      |
| - entro 12 mesi  | <input type="text" value="0"/>                               | <input type="text" value="0"/>       |
| - oltre 12 mesi  | <input type="text" value="80.317"/>                          | <input type="text" value="0"/>       |
| <b>Totale altri debiti</b>   | <b>80.317</b>  | <b>0</b>                             |
| <b>Totale Debiti esigibili entro l'esercizio successivo (valori importati da xbrl)</b> | <b>387.744</b>   | <b>141.797</b>                       |
| <b>Totale Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo (valori importati da xbrl)</b> | <b>80.316</b><br>(Totale inserito 80.317)<br>(Differenza -1) | <b>61.222</b>                        |
| <b>Totale Debiti</b>   | <b>468.061</b><br>(valore xbrl 468.060)                      | <b>203.019</b>                       |
| <b>E) RATEI E RISCONTI</b>   | <input type="text" value="117.447"/>                         | <input type="text" value="368.163"/> |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>  | <b>922.310</b><br>(valore xbrl 922.309)                      | <b>852.370</b>                       |
| <b>Quadratura (attivo - passivo)</b>   | <b>1</b>   | <b>OK</b>                            |





### Attenzione:

Nel foglio **Bilancio consuntivo/stato patrimoniale passivo** troveremo alla fine la seguente tabella:

## Informazioni aggiuntive

| Anno   | 2017       |
|--|------------|
| Debiti verso banche entro 12 mesi (Le informazioni occorrono per calcolare il valore dei crediti v/clienti scontati) | 19.574.582 |
| a) Quota dei debiti v/banche oltre 12 mesi contabilizzata in quelli entro  | 550.000    |
| b) Valore di Utilizzo dello sconto o anticipi  | 17.024.582 |
| c) Valore di Utilizzo del fido o scoperto di c/c   | 2.000.000  |
| check  | OK         |

Le informazioni richieste sono necessarie per la corretta ricostruzione dei flussi in entrata relativi ai crediti v/clienti entro i 12 mesi in cui interviene lo sconto salvo buon fine delle relative fatture o di quota parte di esse.

Infatti, se immetto un valore nella cella Sbf vuol dire che un valore di crediti v/clienti entro i 12 mesi corrispondente è stato scontato e non comporterà entrata di cassa nel primo anno previsionale, ma solo ricostituzione del castelletto con il quale scontare altri crediti successivamente. Con l'inserimento di valori nella prima cella denominata "Quota dei debiti v/banche oltre 12 mesi contabilizzata in quelli entro" si vuole rimediare ad un problema di contabilizzazione in bilancio dato che molte volte in questi ultimi troviamo un valore del debito v/banche entro i 12 mesi che riguarda quelli oltre i 12 mesi (mutui ad esempio) ovvero la parte di un mutuo che verrà corrisposta entro i 12 mesi successivi e quindi bisogna eliminarla dalle banche a breve altrimenti i flussi non saranno calcolati correttamente. La distinzione tra Sbf e fido è importante per capire il valore di utilizzato distinto tra le due categorie che come sappiamo seguono regole diverse.

Nell'esempio di cui sopra i valori inseriti nella tabella si riferiscono ai seguenti valori presenti:

### ATTIVO STATO PATROMONIALE

Crediti v/clienti entro i 12 mesi € 19.900.262

### PASSIVO STATO PATRIMONIALE

Debiti verso banche entro i 12 mesi € 19.574.582

Debiti verso banche oltre i 12 mesi € 3.668.037

Per prima cosa si va a rettificare dalle banche entro i 12 mesi la quota dei debiti v/banche oltre 12 mesi contabilizzata in quelli entro, pari a € 550.000. Tale rettifica, come detto in precedenza, è necessaria per calcolare l'esatto importo dell'utilizzato relativo alle banche a breve termine da considerare successivamente nella ricostruzione dei flussi finanziari.

Una volta determinato il valore di tale utilizzo si procede a suddividere lo stesso tra la parte relativa allo sconto di fatture e quella relativa allo scoperto di conto corrente (Fido).

Nell'esempio, ciò comporterà che Crediti v/clienti entro i 12 mesi pari a € 19.900.262 risultano quasi interamente scontati per un valore di € 17.024.582. Quindi solo la differenza, pari a € 2.876.380, comporterà nel primo anno



previsionale un'effettiva e diretta entrata di cassa per tale valore mentre la quota restante, pari appunto ai crediti scontati € 17.024.582, non comporteranno entrata di cassa ma solo ricostituzione del castelletto via via che la banca scontante incassa le rispettive fatture. L'incasso è calcolato automaticamente dal software sulla base dei giorni di incasso risultanti dall'ultimo bilancio.

Di conseguenza i Debiti verso banche oltre i 12 mesi non saranno pari a € 3.668.037 bensì ad € 4.218.037 per tenere conto anche della quota pari a € 550.000 contabilizzata in quelli entro. Questa rettifica è importante quando si andrà a determinare l'ammortamento dei mutui che risulterà di conseguenza più alta di quella risultante dal bilancio approvato e di conseguenza ne dovrò tenere conto al fine di evitare errori. I valori reali da prendere come riferimento per la previsione saranno così rideterminati:

**ATTIVO STATO PATROMONIALE**

Crediti v/clienti entro i 12 mesi                    € 19.900.262    di cui scontati € 17.024.582

**PASSIVO STATO PATRIMONIALE**

Debiti verso banche entro i 12 mesi            € 19.024.582

Debiti verso banche oltre i 12 mesi            € 4.218.037

Per il primo anno previsionale la procedura dei crediti scontati ed il conseguente incasso della quota da parte della banca, che determina di volta in volta la ricostituzione del castelletto, è completamente automatizzato e gestito dal software. Per semplicità la percentuale di sconto è determinata nel 100% del valore del credito anticipato.

Una volta effettuate correttamente tali rettifiche siamo in grado di inserire i dati previsionali presenti nei fogli FONTI DI FINANZIAMENTO e RICAVI COSTI DI GESTIONE



## Salvataggio del progetto

Per salvare i dati inseriti bisogna sempre cliccare sul tasto del salvataggio.



Una volta cliccato sul tasto di cui sopra, una finestra segnalerà che il salvataggio è andato a buon fine.





# Inserimento dati previsionali

## SETTING

### Configurazioni di base

#### Opzioni piano previsionale

Numero anni piano finanziario **i**

5

Anno di riferimento per commenti automatici report **i**

Anno

2018

#### Dati Fiscali previsionali

Aliquota IRES

%

27,50%

Aliquota IRAP

%

4,82%

Il primo valore da inserire è quello relativo all'anno del numero anni del piano finanziario nel foglio Setting e la previsione inizierà l'anno successivo a quello dell'ultimo bilancio disponibile.

Cliccando su:

[Configurazioni Avanzate](#)

Mi si aprirà una sezione in cui posso prevedere ulteriori ipotesi di impostazione preliminare.

### Configurazioni avanzate

#### Opzioni fiscali

Svalutazione crediti **i**

%

2,00%

Rimborso IVA a credito **i**

NO

Gestione IVA **i**

Per competenza

Variazione in Aumento/(Diminuzione) IRES **i**

€

2017

2018

0

0

Variazione in Aumento/(Diminuzione) IRAP

€

0

0

#### Ipotesi Finanziarie per WACC

Tasso Free Risk Ke **i**

%

1,20%

Equity Risk Premium **i**

%

5,00%

Beta Unlevered **i**

N

1,10

Tasso Free Risk Kd **i**

%

0,25%

Tasso di Crescita g **i**

%

2,00%



# INVESTIMENTI

In questa sezione è possibile inserire il piano degli investimenti previsionale in immobilizzazioni che si vuole eventualmente effettuare. La tabella è già suddivisa per macro-settori. Se si hanno più sotto-voci della stessa tipologia, ad es. impianti specifici, bisogna ricomprendere tutte le sotto-voci in questa macro-voce che a sua volta appartiene al macro-settore D. È possibile spalmare l'investimento sull'intero periodo di previsione.

Una volta inseriti i valori (Iva esclusa) occorre identificare l'aliquota IVA corrispondente ad ogni tipologia di investimento. N.B.: è possibile variare le singole voci ma le stesse devono sempre e comunque essere riferite al macro-settore corrispondente: Es. le diverse sotto-voci di impianti specifici devono sempre essere ricompresi nel macro-settore D., come le consulenze sempre nella A.

## Gestione ammortamenti

Ho la possibilità di scegliere due diverse modalità di calcolo degli ammortamenti

### 1. Automatico

#### Per i nuovi investimenti:

Alla destra del piano degli investimenti troviamo la tabella con le aliquote di ammortamento predisposta secondo le tabelle ministeriali, che andrà automaticamente ad essere associata alla voce corrispondente. Il software calcolerà automaticamente le quote di ammortamento andandole ad imputare nello Stato Patrimoniale come Fondo e nel Conto Economico come Quota annuale.

Scegliendo l'opzione Automatico, per la corretta imputazione delle quote di ammortamento si deve fare riferimento alla funzione:

Inizio ammortamento nuovi investimenti Anno

L'opzione, riguardante **l'Inizio ammortamento nuovi investimenti**, è importante per calcolare con esattezza le quote di ammortamento relative ai nuovi investimenti da imputare nel Conto Economico previsionale. Ad esempio, se il piano industriale ha inizio nel 2015 ed effettuo investimenti nell'esercizio 2016 (poniamo nel II trimestre) il software, in coerenza con la normativa fiscale degli ammortamenti, andrà ad imputare le relative quote a partire dal 2016, rispetto al trimestre di inserimento.

Facciamo un esempio. Se prevedo l'acquisto di un capannone pari a € 100.000 nell'esercizio 2016 le quote di ammortamento da imputare nel Conto Economico previsionale, supponiamo con aliquota del 3% annua, saranno così suddivise:



Per quanto concerne i cespiti del precedente bilancio Inserirò i dati secondo la seguente tabella:

|   | <b>Aliquota<br/>Ammortam.</b> | <b>Costo<br/>storico</b> | <b>Fondo<br/>ammortamento</b> | <b>Valore<br/>netto</b> |    |
|---|-------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-------------------------|----|
| <b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>      |                               |                          |                               |                         |    |
| <b>1) Costi d'impianto e di ampliamento</b> |                               |                          |                               |                         |    |
| Costi d'impianto e di ampliamento 1         | 10,00%                        | 250.000,00               | 150.000,00                    | 100.000,00              | ok |
| Costi d'impianto e di ampliamento 2         | 5,00%                         | 150.000,00               | 100.000,00                    | 50.000,00               |    |
| Costi d'impianto e di ampliamento 3         | 20,00%                        | 200.000,00               | 40.000,00                     | 160.000,00              |    |

Questa sezione serve per calcolare le quote degli ammortamenti previsionali relativi ai cespiti presenti nell'ultimo bilancio approvato. Ogni voce è suddivisa in altre sottovoci. Per ognuna di esse, se presenti, devo inserire:

1. **Aliquota di ammortamento** che corrisponde all'aliquota applicata al singolo cespite
2. **Costo storico** del bene contabilizzato a bilancio al momento dell'acquisto
3. **Fondo di ammortamento** corrisponde al valore del fondo relativo a quel singolo cespite all'ultimo bilancio approvato

Il risultato ottenuto sarà rappresentato dal **Valore netto** del singolo bene che corrisponde a quello contabilizzato all'ultimo bilancio approvato.

La voce "ok" è un check che serve per capire se i dati sono stati inseriti correttamente.

## 2. Manuale

Scegliendo tale modalità scomparirà la tabella precedente e dovrò semplicemente inserire le quote di ammortamento, sia quelle relative ai nuovi investimenti che ai cespiti presenti nei bilanci precedenti, in questa tabella:

### Gestione Ammortamenti

#### Immobilizzazioni materiali

Quota annua ammortamenti

#### Immobilizzazioni immateriali

Quota annua ammortamenti

| Anno | Quota 2017 | Quota 2018 | Quota 2019 | Quota 2020 | Quota 2021 |
|------|------------|------------|------------|------------|------------|
| €    | 5.000      | 5.000      | 5.000      | 5.000      | 5.000      |
| €    | 25.000     | 25.000     | 25.000     | 11.600     | 0          |

Le quote verranno imputate nel Conto economico previsionale con relativa creazione del fondo ammortamento nello Stato patrimoniale.



| <b>DETTAGLIO VOCI INVESTIMENTO</b>                    | <b>Aliquota<br/>ammortam.</b> |   | <b>I trim 2017</b> | <b>II trim 2017</b> | <b>III trim 2017</b> | <b>IV trim 2017</b> | <b>Iva %</b> |
|---|-------------------------------|---|--------------------|---------------------|----------------------|---------------------|--------------|
| Consulenze varie (studi di fattibilità, advisor ecc.) | 0,0%                          | € | 0                  | 5.500               | 0                    | 0                   | 0,00%        |
| Competenze tecniche (progettazione, etc)              | 0,0%                          | € | 0                  | 0                   | 0                    | 0                   | 0,00%        |
| <b>A. TOTALE STUDIO DI FATTIBILITA' E CONSULENZE</b>  |                               | € | <b>0</b>           | <b>5.500</b>        | <b>0</b>             | <b>0</b>            |              |
| Acquisto terreno                                      | 0,0%                          | € | 0                  | 0                   | 0                    | 0                   | 0,00%        |
| <b>B. TOTALE SUOLO AZIENDALE</b>                      |                               | € | <b>0</b>           | <b>0</b>            | <b>0</b>             | <b>0</b>            |              |
| Capannone e fabbricati industriali                    |                               | € | 0                  | 0                   | 0                    | 0                   | 0,00%        |
| Strade, piazzali, recinzioni, scavi, tettoie          | 3,0%                          | € | 0                  | 0                   | 0                    | 0                   | 0,00%        |
| Opere murarie varie                                   |                               | € | 0                  | 0                   | 100.000              | 0                   | 10,00%       |
| Impianti Generici                                     |                               | € | 50.000             | 50.000              | 50.000               | 50.000              | 10,00%       |
| <b>C. TOTALE OPERE MURARIE E IMPIANTI GENERICI</b>    | 12,5%                         | € | <b>50.000</b>      | <b>50.000</b>       | <b>150.000</b>       | <b>50.000</b>       |              |
| Oneri di allacciamento alla rete Enel, Gas ecc.       |                               | € | 0                  | 0                   | 0                    | 0                   | 0,00%        |
| Attrezzature  | 25,0%                         | € | 0                  | 0                   |                      | 0                   | 22,00%       |
| Impianti specifici                                    | 12,5%                         | € | 1.000.000          |                     | 1.205.000            | 75.000              | 20,00%       |
| Automezzi   | 0,0%                          | € | 0                  | 0                   | 0                    | 0                   | 0,00%        |
| Macchine d'ufficio e PC                               | 20,0%                         | € | 0                  |                     | 20.000               |                     | 22,00%       |
| Impianto di depurazione                               | 0,0%                          | € | 0                  | 0                   | 0                    | 0                   | 0,00%        |
| Mobili da ufficio                                     | 0,0%                          | € | 0                  | 0                   | 0                    | 0                   | 0,00%        |
| <b>D. TOTALE IMPIANTI MACCHINARI ED ATTREZZATURE</b>  |                               | € | <b>1.000.000</b>   | <b>0</b>            | <b>1.225.000</b>     | <b>75.000</b>       |              |
| Licenze software                                      | 0,0%                          | € | 0                  |                     |                      | 0                   | 0,00%        |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili         | 0,0%                          | € | 0                  | 0                   | 0                    | 0                   | 0,00%        |
| Brevetti  | 0,0%                          | € | 0                  | 0                   | 0                    | 0                   | 0,00%        |
| Pubblicità e sito e commerce                          | 0,0%                          | € | 0                  | 0                   | 0                    | 0                   | 0,00%        |
| <b>E. TOTALE BENI PLURIENNALI</b>                     |                               | € | <b>0</b>           | <b>0</b>            | <b>0</b>             | <b>0</b>            |              |
| <b>TOTALE (A+B+C+D+E)</b>                             |                               | € | <b>1.050.000</b>   | <b>55.500</b>       | <b>1.375.000</b>     | <b>125.000</b>      |              |



|                                |   |
|--------------------------------|---|
| Conto economico esercizio 2017 | Quota ammortamento Imm. materiali pari a € 0  |
| Conto economico esercizio 2018 | Quota ammortamento Imm. materiali pari a € 2.250<br>(il valore di riferimento dell'immobile su cui è calcolata l'aliquota del 3% è pari al 75% di € 100.000 escludendo ¼ dell'esercizio 2016 dato che ho inserito il valore nel II trimestre) |
| Conto economico esercizio 2019 | Quota ammortamento Imm. materiali pari a € 3.000 (3% di € 100.000 = € 3.000)  |
| Conto economico esercizio 2020 | Quota ammortamento Imm. materiali pari a € 3.000 (3% di € 100.000 = € 3.000)  |

| Conto economico previsionale | 2017 | 2018    | 2019    | 2020    |
|------------------------------|------|---------|---------|---------|
| Ammortam. Imm. Materiali     | € 0  | € 2.250 | € 3.000 | € 3.000 |

E via dicendo per gli esercizi successivi.

## FONTI DI FINANZIAMENTO

### Capitale di rischio

|   | Anno | 2015    | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|------|---------|------|------|------|
| Aumenti di capitale sociale               | €    | 300.000 | 0    | 0    | 0    |
| Finanziamento soci annuali                | €    | 0       | 0    | 0    | 0    |
| Conferimenti soci in conto futuro aumento | €    | 0       | 0    | 0    | 0    |
| Restituzione finanziamento soci           | €    | 0       | 0    | 0    | 0    |

In questa sezione, vanno inseriti i versamenti di capitale di rischio che si pensa di investire nell'azienda, coerenti con la percentuale di Equity/Debt eventualmente prestabilita. Si ricorda che trattasi di quote annuali e quindi, per es., al 31/12/2017 il capitale sociale sarà formato dalla somma delle singole quote annuali. Nell'esempio sarà pari a € 300.000. Si sottolinea che la voce Finanziamento soci è stata inserita, per la sola fase di input nel Capitale di rischio, ma in fase di riclassificazione dei bilanci viene correttamente considerata come Capitale di terzi e quindi ricompresa nell'indebitamento dell'azienda.

Se, invece, si vuole prevedere la restituzione di Equity o del finanziamento soci basterà semplicemente inserire il valore con il segno negativo.





## Capitale di terzi

| Banche a breve                 |   | Anno | 2015       | 2016       | 2017       | 2018       | 2019       |
|--------------------------------|---|------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Tasso SBF (sconto fatture)     | % |      | 6,00%      | 6,00%      | 6,00%      | 6,00%      | 6,00%      |
| Affidamento SBF                | € |      | 15.024.582 | 15.024.582 | 15.024.582 | 15.024.582 | 15.024.582 |
| Affidamento FIDO (credito c/c) | € |      | 2.000.000  | 2.000.000  | 2.000.000  | 2.000.000  | 2.000.000  |
| Tasso FIDO                     | % |      | 9,00%      | 9,00%      | 9,00%      | 9,00%      | 9,00%      |

Le banche a breve sono suddivise tra le forme tecniche dello sconto di fatture salvo buon fine (SBF) e lo scoperto di conto corrente (FIDO) che chiaramente seguiranno dinamiche differenti. Bisogna prestare la massima attenzione ai valori inseriti precedentemente nella tabella riportata al termine del foglio INPUT SP, ma è comunque concessa facoltà di variazione degli stessi sia in aumento che, come spesso accade nelle ipotesi di ristrutturazione, in diminuzione. L'eventuale sconto di fatture opererà automaticamente sia sulla base del fatturato da scontare che della disponibilità del castelletto sino alla saturazione.

Preme sottolineare che la quota imputata a FIDO non sarà utilizzata dal software per la copertura di eventuali debiti finanziari a lungo termine, ma solo per necessità di circolante. Questa limitazione si rende opportuna per far sì che l'utente sia in grado di riconoscere un eventuale deficit derivante da debiti finanziari a lungo termine come mutui e/o leasing eventualmente consolidati in precedenza e trovare la giusta copertura, ad esempio attraverso una ulteriore immissione di risorse proprie, vendita di cespiti ecc. o un differente consolidamento che permetta di riequilibrare la situazione finanziaria.

**IMPORTO MINIMO DI CASSA** Parametro che serve a regolare l'utilizzo del fido. Premesso che il Fido interviene esclusivamente per la gestione corrente e non per il pagamento di debiti bancari o leasing, l'importo minimo di cassa rappresenta una soglia minima al di sotto della quale l'azienda preferisce utilizzare il fido invece che il denaro in cassa per i pagamenti correnti. Se si imposta un valore molto alto del parametro il fido verrà utilizzato maggiormente, viceversa se si imposta un valore basso.

### Banche a lungo

| Inserimento manuale mutui precedenti |   | Anno | Residuo al 31-12-2014 | Quota anno 2015 | Quota anno 2016 | Quota anno 2017 |
|--------------------------------------|---|------|-----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Mutuo vecchio 1                      | € |      |                       |                 |                 |                 |
| Oneri finanziari                     | € |      |                       |                 |                 |                 |
| Mutuo vecchio 2                      | € |      |                       |                 |                 |                 |
| Oneri finanziari                     | € |      |                       |                 |                 |                 |
| Mutuo vecchio 3                      | € |      |                       |                 |                 |                 |
| Oneri finanziari                     | € |      |                       |                 |                 |                 |

Questa sezione è dedicata all'ammortamento del valore dei mutui già presenti nel passivo dello Stato Patrimoniale a consuntivo alla voce 4) Debiti verso banche oltre i 12 mesi, distinto singolarmente fino a 10 mutui differenti. Se i singoli mutui sono superiori a 10 è necessario è necessario accorpate quelli che hanno un piano di ammortamento simile.

È possibile inserire anche la ragione sociale dell'istituto di credito che ha concesso il mutuo.



Nella cella **Residuo al 31-12-2014** bisogna inserire il valore residuo del mutuo risultante dall'ultimo bilancio approvato. Nelle celle successive inserirò la quota annua di ammortamento come da piano di ammortamento. Nelle celle relative agli oneri finanziari dovrò invece inserire il valore degli oneri finanziari associati al mutuo, ricavato anch'esso dal piano di ammortamento.

| <b>NUOVI MUTUI BANCARI</b> |   | IMPORTO | % TASSO INT. | TIP. TASSO (F/V) | DURATA ANNI | N. RATE ANNUE | DATA EROGAZ. | MESI PREAMM. | MESI MORATORIA |
|----------------------------|---|---------|--------------|------------------|-------------|---------------|--------------|--------------|----------------|
| Banca 1                    | € | 750.000 | 6,50%        | F                | 8           | 4             | 30/01/2015   | 0            | 0              |
| Banca 2                    | € | 750.000 | 6,00%        | F                | 8           | 4             | 02/04/2015   | 0            | 0              |
| Banca 3                    | € | 100.000 | 5,00%        | F                | 8           | 3             | 20/06/2015   | 0            | 0              |
|                            | € |         |              |                  |             |               |              |              |                |

In questa sezione l'utente dovrà indicare il valore degli eventuali nuovi mutui richiesti. È possibile inserire fino a 4 mutui distinti. Una volta inseriti i parametri del mutuo (tasso, durata, fisso o variabile ecc.), il software calcolerà automaticamente il piano di ammortamento inserendo i valori corrispondenti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Se il tasso praticato è fisso lasciare la lettera "F" nella cella TIP. TASSO.

| <b>PREVISIONE TASSO VARIABILE (V)</b> | Anno | 2015  | 2016  | 2017  | 2018  | 2019  | 2020  | 2021  | 2022  |
|---------------------------------------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Tasso variabile previsionale          | %    | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

È possibile prevedere anche l'ipotesi in cui il tasso di interesse praticato dalla banca non sia fisso, ma variabile. In questo caso basta inserire la lettera "V" nel riquadro precedente e il tasso variabile praticato.

| <b>NUOVI LEASING</b> |   | IMPORTO   | % TASSO INT. | TIP. TASSO (F/V) | DURATA ANNI | N. RATE ANNUE | DATA EROGAZ. | % CANONE INZ. | % RISCATTO |
|----------------------|---|-----------|--------------|------------------|-------------|---------------|--------------|---------------|------------|
| Leasing 1            | € | 1.320.000 | 9,00%        | F                | 10          | 12            | 15/01/2015   | 0%            | 0%         |
|                      | € |           |              |                  |             |               |              |               |            |

È possibile inserire fino a 5 leasing distinti che verranno contabilizzati secondo il metodo "finanziario".

L'imputazione dei parametri è identico a quello dei mutui bancari con la differenza che per i leasing è possibile prevedere anche una eventuale percentuale relativa al canone iniziale e al riscatto finale del bene.

### CONTRIBUTI E FINANZIAMENTO AGEVOLATO

|                               |   |       | % TASSO INT. | DURATA ANNI | N. RATE ANNUE | MESI PREAMM. | MESI MORATORIA |
|-------------------------------|---|-------|--------------|-------------|---------------|--------------|----------------|
| Contributo fondo perduto      | % | 0,00% |              |             |               |              |                |
| Contributo prestito agevolato | % | 0,00% | 0,00%        | 0           | 12            | 0            | 0              |
| Contributo c/gestione         | € | 0     |              |             |               |              |                |

Questa sezione è dedicata alla possibilità di usufruire di eventuali contributi e/o finanziamenti agevolati sul valore dell'investimento che l'azienda vuole effettuare. È possibile Inserire, per esempio, rispettivamente: la percentuale del contributo a fondo perduto sull'investimento; la percentuale di prestito agevolato sull'investimento; il valore del contributo in c/gestione, che viene però inserito in euro.



| Anno                      | 2015 | 2016  | 2017  | 2018  | 2019  |
|---------------------------|------|-------|-------|-------|-------|
| Distribuzione dividendi % |      | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

Inserire la percentuale di utili che si destinerà alla distribuzione ai soci sotto forma di dividendi. Per convenzione, il primo anno non sono previsti dividendi, mentre per i successivi la politica di distribuzione dovrà essere coerente con gli anni d'investimento e con il rapporto utili/flussi di cassa previsionali.

## RICAVI E COSTI DI GESTIONE

Le modalità di inserimento dei costi e dei ricavi di gestione sono essenzialmente due:

1. Attraverso l'imputazione di incidenze percentuali di variazione sul fatturato dell'anno precedente sia per i costi che per i ricavi;
2. Imputando i valori in euro per singolo costo o ricavo.

### Costi di gestione

#### 1. Inserimento delle incidenze percentuali dei costi sul fatturato:

Scegli modalità inserimento Costi gestione

Inserimento incidenze % costi

##### Previsione incidenza Costi su fatturato

| Anno   | 2014              | 2015             | 2016             | 2017             | 2018             |
|--|-------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Incidenza Materie prime su fatturato %             | 42,87%            | 42,87%           | 42,87%           | 42,87%           | 42,87%           |
| Incidenza Costi per servizi su fatturato %         | 35,47%            | 35,47%           | 35,47%           | 35,47%           | 35,47%           |
| Incidenza Godimento beni di terzi su fatturato %   | 2,13%             | 2,13%            | 2,13%            | 2,13%            | 2,13%            |
| Incidenza Oneri diversi di gestione su fatturato % | 1,42%             | 1,42%            | 1,42%            | 1,42%            | 1,42%            |
| Incidenza Costo del lavoro su fatturato %          | 10,41%            | 10,41%           | 10,41%           | 10,41%           | 10,41%           |
| <b>Totale costi di gestione</b>                    | <b>49.387.877</b> | <b>1.384.500</b> | <b>1.384.500</b> | <b>1.384.500</b> | <b>1.384.500</b> |

Una volta imputate le singole incidenze andrò a definire la percentuale dell'aliquota Iva da applicare ed i giorni medi di pagamento ai fornitori.

|                  | 2015   | 2016 | 2017 |
|------------------|--------|------|------|
| Aliquota Iva     | 22,00% |      |      |
| Giorni pagamento | 60     | 60   | 60   |

Come detto in questo caso il software calcolerà le singole incidenze e imputerà i costi risultanti nel conto economico previsionale.



## 2. Inserimento dei costi in euro

Scegli modalità inserimento Costi gestione

Inserimento costi in euro

| Materie prime               | Anno | 2015           | 2016           | 2017           | 2018           |
|-----------------------------|------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Materia prima 1             | €    | 38.192         | 38.192         | 38.192         | 39.338         |
| Materia prima 2             | €    | 29.705         | 29.705         | 29.705         | 30.596         |
| Materia prima 3             | €    | 16.974         | 16.974         | 16.974         | 17.484         |
| Materia prima 4             | €    | 15.383         | 15.383         | 15.383         | 15.845         |
| Materia prima 5             | €    | 20.051         | 20.051         | 20.051         | 20.653         |
| Materia prima 6             | €    | 3.713          | 3.713          | 3.713          | 3.825          |
| Materia prima 7             | €    | 5.198          | 5.198          | 5.198          | 5.354          |
| Materia prima 8             | €    | 6.153          | 6.153          | 6.153          | 6.338          |
| Materia prima 9             | €    | 17.929         | 17.929         | 17.929         | 18.467         |
| Materia prima 10            | €    | 25.462         | 25.462         | 25.462         | 26.225         |
| <b>TOTALE MATERIE PRIME</b> | €    | <b>178.762</b> | <b>178.762</b> | <b>178.762</b> | <b>184.124</b> |

In questa sezione occorre inserire il costo delle materie prime da acquistare (escluso Iva) per ogni anno di previsione. È possibile indicare fino ad un massimo di 15 diverse tipologie di materie prime.

| Aliquota IVA | GG Pagamento anno 2015 | GG Pagamento anno 2016 | GG Pagamento anno 2017 |
|--------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| 22%          | 90                     | 90                     | 90                     |
| 22%          | 90                     | 90                     | 90                     |
| 22%          | 90                     | 90                     | 90                     |
| 10%          | 90                     | 90                     | 90                     |
| 10%          | 90                     | 90                     | 90                     |
| 22%          | 90                     | 90                     | 90                     |
| 22%          | 90                     | 90                     | 90                     |
| 22%          | 90                     | 90                     | 90                     |
| 22%          | 90                     | 90                     | 90                     |
| 22%          | 90                     | 90                     | 90                     |

A destra inserire l'aliquota IVA corrispondente alla singola materia prima e i giorni di pagamento previsto ai fornitori quest'ultimi suddivisi per i primi tre anni previsionali. Dal quarto anno in poi, in questo caso dall'anno 2018 e successivi, i giorni saranno uguali all'ultimo anno inserito ovvero l'anno 2017. Tale dilazione concorrerà a determinare il valore del debito v/fornitori a fine anno.

La stessa logica di inserimento descritta per le Materie prime dovrà essere seguita anche per gli altri costi di gestione.

Il software consente inoltre di gestire il valore delle rimanenze di materie prime attraverso una doppia modalità: Automatica o, in alternativa, Manuale.

Gestione magazzino materie prime

Automatica ▼

---

Automatica

---

Manuale



## Modalità Automatica

In modalità Automatica dovranno essere indicati i seguenti valori percentuali:

|   |   |     |      |     |     |
|---|---|-----|------|-----|-----|
| <b>Consumo Materie Prime</b>            | % | 99% | 100% | 99% | 99% |
| <b>Utilizzo Magazzino materie prime</b> | % | 10% | 0%   | 0%  | 0%  |

In questa modalità, è possibile gestire l'eventuale creazione di magazzino relativo alle materie prime immettendo una percentuale minore di 100 nella cella denominata **Consumo Materie Prime** o il suo utilizzo immettendo invece una percentuale maggiore di zero in quella di **Utilizzo Magazzino materie prime**.

Facciamo un esempio: se la percentuale è pari al 100% ciò comporta che le materie prime vengono utilizzate interamente nel processo produttivo senza dar luogo a rimanenze e quindi a magazzino. Se invece ho acquistato € 100.000 di materie prime nell'anno 2015 e inserisco nella cella del **Consumo Materie Prime** una percentuale pari al 99% ciò determinerà la creazione di un magazzino di materie pari a € 1.000 che si andranno a sommare eventualmente con il valore del magazzino già contabilizzato nell'ultimo bilancio approvato alla voce **I) Rimanenze - 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo**. Nel Conto economico sarà contabilizzata la relativa variazione.

Nel secondo caso invece, relativo alle celle di **Utilizzo Magazzino materie prime**, inserendo per esempio una percentuale pari a 10% ciò determinerà che un valore corrispondente del magazzino, in questo caso € 10.000 (10% di € 100.000 più eventualmente il valore del magazzino precedente) sarà utilizzato nel processo produttivo e contabilizzato nel Conto economico come variazione.

## Modalità Manuale

Nel caso in cui si opti per una gestione manuale del magazzino, l'utente dovrà indicare direttamente il valore patrimoniale delle rimanenze di materie prime al termine di ciascun anno del periodo di previsione. In funzione dei valori immessi, il software provvederà automaticamente alle scritture contabili relative, calcolando ad esempio la variazione delle rimanenze da iscrivere al Conto Economico.

### Gestione magazzino

**Rimanenze di materie prime**

|   | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|------|------|------|------|
| € |      |      |      |      |

**Incidenza Costo del lavoro**

| Anno | 2014  | 2015  | 2016  | 2017  |
|------|-------|-------|-------|-------|
| %    | 10,4% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

**Incidenza del lavoro sul fatturato**

In questa sezione deve essere inserita la percentuale di incidenza del costo del lavoro sul fatturato. Il primo valore, in questo caso quello riferito all'anno 2014, è la percentuale calcolata dal software riferita all'ultimo bilancio approvato e può essere utile come riferimento per gli anni previsionali.

Il software calcolerà automaticamente il costo corrispondente sia in termini di stipendio lordo che di contributi, Tfr, Inail ecc.



Attenzione: bisogna inserire i dati relativi al costo del personale nell'ultimo bilancio a consuntivo nelle voci corrispondenti nel conto economico altrimenti non è possibile calcolare le incidenze sul fatturato

## Costo del lavoro

La compilazione del prospetto Costo del Lavoro richiede l'indicazione delle seguenti quantità per ciascun anno del piano finanziario:

**Salari e stipendi lordi:** ammontare dei costi per salari e stipendi contabilizzati nell'anno corrente.

**di cui ritenute fiscali:** quota dei salari lordi imputabile a ritenute fiscali.

**di cui ritenute previdenziali:** quota dei salari lordi imputabile a ritenute previdenziali.

La compilazione di queste 3 righe, oltre alla registrazione del costo di competenza, comporterà automaticamente delle uscite di cassa, in conformità alle norme vigenti. Attraverso la tesoreria mensile, il sistema gestirà automaticamente il versamento mese per mese della quota dei salari netti e delle ritenute (il mese successivo a quello di contabilizzazione), calcolando inoltre, di volta in volta, l'ammontare dei debiti tributari e previdenziali che si generano in seguito a tale dinamica.

**Oneri sociali:** ammontare dei costi per oneri sociali contabilizzati nell'anno corrente. Anche in questo caso, la gestione automatica della tesoreria, farà in modo che il versamento avvenga il mese successivo a quello di iscrizione del costo di competenza con conseguente dinamica dei debiti previdenziali.

Per quanto attiene invece alla gestione del TFR, attraverso la riga **Accantonamento a fondo TFR** è possibile prevedere incrementi del fondo TFR (in contropartita alla registrazione di un costo di competenza). La riga **Versamento TFR gestione esterna** consente invece di prevedere il versamento di quote destinate ad un fondo esterno di gestione del TFR. Tale operazione comporterà una uscita di cassa e la registrazione di un costo a Conto Economico (ma non un incremento del fondo TFR interno).

## Ricavi di gestione

Come già visto per i costi di gestione anche per i ricavi c'è la possibilità di due diverse modalità di inserimento:

### 1. Calcolo dei ricavi come incremento/decremento rispetto all'anno precedente

Scegli modalità inserimento del Fatturato

Inserimento in % incr./decr.

#### Previsione incremento fatturato

Incremento/decr. fatturato rispetto anno preced.

Fatturato risultante da incremento/decremento

| Anno | 2015       | 2016       | 2017       | 2018       |
|------|------------|------------|------------|------------|
| %    | 1,00%      | 1,00%      | 0,00%      | 0,00%      |
| €    | 54.049.626 | 54.590.122 | 54.590.122 | 54.590.122 |

Una volta inserita la percentuale di incremento/decremento del fatturato, come per i costi, dovrò determinare l'aliquota Iva e i giorni medi di incasso dai clienti.



|                | 2015   | 2016 | 2017 |
|----------------|--------|------|------|
| Aliquota Iva   | 22,00% |      |      |
| Giorni incasso | 110    | 110  | 133  |

## 2. Inserimento dei ricavi per singolo prodotto

| Valore della produzione | Anno | 2015   | 2016   | 2017   |
|-------------------------|------|--------|--------|--------|
| Prodotto 1              | €    | 5.000  | 5.000  | 5.802  |
| Prodotto 2              | €    | 28.000 | 28.000 | 28.098 |
| Prodotto 3              | €    | 12.000 | 12.000 | 12.637 |

In questa sezione va inserito il valore della produzione, per ogni singolo prodotto/servizio, che si pensa di realizzare per gli otto anni previsionali.

| Aliquota IVA | GG Incassi anno 2015 | GG Incassi anno 2016 | GG Incassi anno 2017 |
|--------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 22%          | 90                   | 90                   | 90                   |
| 22%          | 90                   | 90                   | 90                   |
| 22%          | 90                   | 90                   | 90                   |

Come per i costi di gestione, una volta determinato il valore della produzione riferita ad ogni singolo prodotto/servizio, bisognerà indicare la corrispondente aliquota IVA ed i giorni di incasso dai clienti, questi ultimi suddivisi per i primi tre anni previsionali. Dal quarto anno in poi, in questo caso dall'anno 2018 e successivi, i giorni saranno uguali all'ultimo anno inserito ovvero l'anno 2017. Tale dilazione concorrerà a determinare il valore dei Crediti v/clienti di fine anno.

|                         | 2015     | 2016   | 2017      |
|-------------------------|----------|--------|-----------|
| <b>Fatturato totale</b> | € 45.000 | 45.000 | 2.120.813 |

Verrà così determinato il valore della produzione complessiva per ogni anno previsionale come la somma di ogni singolo prodotto.

## Gestione magazzino

|  | 2015     | 2016   | 2017      |
|--|----------|--------|-----------|
| <b>Vendita effettiva produzione realizzata</b> | % 90%    | 100%   | 98%       |
| <b>Utilizzo magazzino prodotti finiti</b>      | % 10%    | 10%    | 0%        |
| <b>Totale Fatturato</b>                        | € 40.500 | 45.000 | 2.078.397 |

Una volta determinato tale valore si dovrà definire il valore corrispondente dell'eventuale magazzino di prodotti finiti. Come nel caso del magazzino delle materie prime, la gestione delle rimanenze di prodotti finiti può avvenire secondo una modalità Automatica e, in alternativa, tramite l'inserimento manuale dei valori del magazzino.



## Gestione magazzino prodotti finiti

|            |   |
|------------|---|
| Automatica | ▼ |
| Manuale    |   |
| Automatica |   |

### Modalità Automatica

In modalità Automatica, dovranno essere indicati i seguenti valori:

|  |   | 2015   | 2016   | 2017      |
|--|---|--------|--------|-----------|
| <b>Vendita effettiva produzione realizzata</b> | % | 90%    | 100%   | 98%       |
| <b>Utilizzo magazzino prodotti finiti</b>      | % | 10%    | 10%    | 0%        |
| <b>Totale Fatturato</b>                        | € | 40.500 | 45.000 | 2.078.397 |

Nelle prime celle, **Vendita effettiva produzione realizzata**, dovrà essere inserita la percentuale di vendita prevista rispetto al valore della produzione realizzata. Se pari al 100% ciò vuol dire che tutto ciò che produco viene venduto e concorrerà alla formazione del fatturato: produzione = vendita. Se invece, per esempio, tale percentuale è pari al 90%, ciò determinerà un fatturato realizzato per l'anno 2015 pari al 90% della produzione realizzata ovvero pari a € 40.500. Nel Conto Economico verrà contabilizzato rispettivamente un valore di fatturato pari appunto a € 40.500 ed una variazione delle rimanenze di prodotti finiti pari a € 4.500. Nello Stato Patrimoniale verrà contabilizzato un valore di magazzino creato pari a € 4.500 nella voce I Rimanenze 4) Prodotti finiti e merci.

Nel secondo caso invece, relativo all' **Utilizzo magazzino prodotti finiti**, la percentuale inserita indicherà il livello di magazzino pregresso che l'azienda andrà utilizzare nel processo produttivo.

### Modalità Manuale

Nel caso in cui, invece, si opti per un inserimento manuale, l'utente dovrà indicare il valore delle rimanenze di prodotti finiti al termine di ciascun anno previsionale. Per il primo anno previsionale il software calcolerà automaticamente la variazione nel Conto economico previsionale determinato dalla differenza tra il valore inserito e quello presente nello Stato patrimoniale dell'ultimo bilancio a consuntivo dato dalla somma della voce C I 4 Prodotti in corso di lavorazione e C I 2 Semilavorati e prodotti finiti e merci.

**Attenzione:** se si sceglie la modalità **Manuale** per la gestione del magazzino, anziché il **Valore della Produzione**, l'utente dovrà indicare i valori dei **Ricavi delle Vendite**.

### Stagionalità delle vendite

|                                    | Mesi | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio |
|------------------------------------|------|---------|----------|-------|--------|--------|
| Stagionalità delle vendite         | %    | 8,33%   | 8,33%    | 8,33% | 8,33%  | 8,33%  |
| Stagionalità consumo materie prime | %    | 8,33%   | 8,33%    | 8,33% | 8,33%  | 8,33%  |

Il software dà la possibilità (funzione facoltativa) di prevedere anche la stagionalità delle vendite che andranno ad impattare nella Budget mensile e a determinare differenti valori di crediti e debiti.

**Attenzione:** la somma delle singole percentuali mensili deve corrispondere precisamente al 100,00% altrimenti si incorre in un calcolo errato che può non far quadrare i bilanci previsionali.





# GESTIONE CREDITI E DEBITI

## Gestione avanzata crediti e debiti pregressi

| <b>Gestione Crediti</b>               | Anno | Valore<br>31/12/2014 | Svalutazione<br>nell'anno 2015 | Valore<br>residuo | Incasso nel<br>2015 | Incasso nel<br>2016 | Incasso nel<br>2017 |
|---------------------------------------|------|----------------------|--------------------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Crediti verso clienti entro i 12 mesi | €    | 19.900.962           | 500.000                        | 19.400.962        | 2.376.380           |                     |                     |

Questa sezione è dedicata alla gestione dei crediti verso clienti entro i 12 mesi contabilizzati nell'ultimo bilancio approvato. È concessa la possibilità sia di prevedere una loro svalutazione, sia un incasso frazionato nel tempo in un massimo di tre anni previsionali. L'importo, nell'esempio € 19.900.962, che troviamo nella cella "**Valore al 31/12/2014**" è determinato dal software e si riferisce proprio crediti verso clienti entro i 12 mesi contabilizzati nell'ultimo bilancio approvato. Nella cella "**Svalutazione nell'anno 2015**" inseriremo l'importo corrispondente alla svalutazione dei crediti che intendo effettuare nel I anno previsionale. Il valore che ritroviamo nella cella "**Valore residuo**" è calcolato automaticamente dal software come differenza tra il valore dell'ultimo bilancio e la svalutazione effettuata. Successivamente andremo a dividere l'incasso effettivo di tale importo residuo per i primi tre anni previsionali.

### Attenzione:

**L'ultima operazione descritta, ovvero il valore d'incasso che intendo suddividere negli anni previsionali, deve essere rapportato con la quota dei crediti che ho scontato. Un esempio chiarirà meglio la questione.**

In questo caso il valore residuo dei crediti è pari a € 19.400.962 determinato come differenza tra i crediti verso clienti entro i 12 mesi contabilizzati nell'ultimo bilancio approvato pari a € 19.900.962 e la svalutazione che intendo effettuare nell'anno previsionale pari a € 500.000. Una consistente parte dei crediti è stata scontata dato che è stato inserito, nella tabella del foglio INPUT SP, il valore corrispondente appunto ai crediti scontati pari a € 17.024.582.

Riportiamo per completezza la tabella

| <b>Informazioni aggiuntive</b>   | Anno  | 2014              |
|--|-------|-------------------|
| <b>Banche a breve</b> (Le informazioni occorrono per calcolare il valore dei crediti v/clienti scontati) |       | <b>19.024.582</b> |
| Quota dei debiti v/banche oltre 12 mesi contabilizzata in quelli entro                                   |       | 550.000           |
| Valore di Utilizzo dello sconto o anticipi   |       | 17.024.582        |
| Valore di Utilizzo del fido o scoperto di c/c  |       | 2.000.000         |
|  | check | OK                |

Solo la differenza tra il valore residuo, pari a € 19.400.962 e il valore dei crediti scontati pari a € 17.024.582 è disponibile all'azienda per un effettivo incasso negli anni previsionali dato che quest'ultimo valore è stato già anticipato dalla banca e l'incasso successivo quando avverrà sarà incassato direttamente dalla banca



stessa e non dall'azienda. Quindi, solo l'importo di € 2.376.380 determinerà effettivamente cassa per l'azienda e potrà essere realmente incassato.


| <b>Gestione Debiti</b>                 |   | Valore     | Stralcio       | Valore residuo | Pagamento | Pagamento | Pagamento |
|--|---|------------|----------------|----------------|-----------|-----------|-----------|
| Anno                                   |   | 31/12/2014 | nell'anno 2015 |                | nel 2015  | nel 2016  | nel 2017  |
| Debiti verso fornitori entro i 12 mesi | € | 7.779.398  | 700.000        | 7.779.398      | 7.079.398 |           |           |

Il funzionamento segue quello descritto per i crediti. E' concessa la possibilità sia di prevedere un loro stralcio, sia un incasso frazionato nel tempo in un massimo, per i debiti verso fornitori di tre anni previsionali, per gli altri debiti fino a otto. L'importo dei debiti commerciali, nell'esempio € 7.779.398, che troviamo nella cella "**Valore al 31/12/2014**" è determinato dal software e si riferisce proprio debiti verso fornitori entro i 12 mesi contabilizzati nell'ultimo bilancio approvato. Nella cella "**Stralcio nell'anno 2015**" inserirò l'importo corrispondente allo stralcio dei debiti che intendo effettuare nel I anno previsionale. Il valore che ritroviamo nella cella "**Valore residuo**" è calcolato automaticamente dal software come differenza tra il valore dell'ultimo bilancio e lo stralcio effettuato. Successivamente andrò a dividere l'incasso effettivo di tale importo residuo per i primi tre anni previsionali.

## Gestione crediti debiti tributari e previdenziali


Questa sezione è dedicata alla gestione dei debiti commerciali e tributari-previdenziali.


Devo scegliere tra due opzioni:

Gestione crediti/debiti tributari 

Automatica 

Questa opzione è quella che permette un inserimento dei valori molto più precisa dato che vengono distinti all'interno della macrovoce dei crediti e debiti tributari anche le singole componenti. Per esempio, nei debiti avremo la possibilità di distinguere tra: debiti per IRES, IRAP, IVA e altri. In tal caso il software aggancerà automaticamente tali valori alle singole componenti e la gestione previsionale di tali dati fiscali sarà maggiormente precisa dato che si andranno ad associare i singoli elementi che hanno dinamiche differenti l'una dalle altre. Chiaramente bisogna essere in possesso di tali dati che non sono rinvenibili nel semplice bilancio civilistico.

Gestione crediti/debiti tributari 

Manuale 

Scegliendo l'opzione Manuale ho la possibilità di gestire le dinamiche fiscali in modo semplificato attraverso solo la determinazione del valore dell'incasso (se crediti) o del pagamento (se debiti).

## Risultati

Una volta inseriti tutti i dati il software effettua in automatico il calcolo di:



- Passaggio dal leasing metodo operativo a quello finanziario (facoltativo)
- Imposte: IVA, IRES, IRAP calcolate secondo i principi fiscali aggiornati
- Magazzino prodotti, semilavorati, materie prime
- Pagamento dividendi
- Crediti v/clienti
- Debiti v/fornitori
- Eventuale fondo svalutazione crediti
- Oneri e proventi finanziari
- Quote a breve e a lungo mutui
- Canoni leasing secondo con il metodo finanziario
- Costo del personale e fondo TFR
- Quote ammortamento
- Saldi banche a breve (eventuale SBF e Fido)
- Stagionalità delle vendite
- Flussi di cassa annuali e mensili
- Rating secondo i principali metodi